



COMUNE DI ALSENO  
PROVINCIA DI PIACENZA

**COPIA**

Deliberazione N. **5**  
in data: **28.01.2017**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:**

**RECEPIMENTO COME PIANO COMUNALE DEL PIANO REGIONALE PER IL CONTROLLO DELLA NUTRIA (MYOCASTOR COYPUS)**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addi **VENTOTTO** del mese di **GENNAIO** alle ore **09.45** nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le modalità prescritte sono stati convocati a seduta, per oggi, i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

ZUCCHI DAVIDE	P
MARZOLINI ALBERTO	P
BRUSCHI BARBARA	P
CAMONI GIORGIA	P
LOMMI EMILIANO	P

ne risultano presenti **5** e assenti **0**

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa **GRANELLI ROBERTA** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Geol. **ZUCCHI DAVIDE** nella sua qualità di **SINDACO**, ne assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento all'oggetto sopra indicato.

**COMUNE DI ALSENO**  
**PROVINCIA DI PIACENZA**

Delibera di G.C. n. 5 del 28.01.2017

**LA GIUNTA COMUNALE**

PREMESSO che:

- la nutria (*Myocastor coypus*) è un roditore di media taglia tipico di ambienti acquatici originario del Sud America ed importato in Italia nel 1929 a scopo di allevamento commerciale per la Produzione di pellicce condotto in strutture di stabulazione spesso inadeguate che hanno facilitato ripetute immissioni nell'ambiente, più o meno accidentali, avvenute nel corso degli ultimi decenni che nel tempo hanno determinato la naturalizzazione della specie sull'intero territorio italiano;
- l'incremento annuo della specie è molto consistente a causa dell'elevato tasso riproduttivo, le nascite, distribuite nell'intero corso dell'anno con picchi stagionali compresi tra maggio e novembre, sono favorite dal nostro clima caldo umido e della buona disponibilità alimentare;
- non sono presenti predatori della nutria nell'ambiente locale;
- la popolazione delle nutrie può essere controllata e/o eradicata solo tramite interventi antropici;
- la mortalità naturale è provocata quasi unicamente da inverni freddi caratterizzati da temperature inferiori alle zero termico per periodi di tempo prolungati;
- la nutria possiede un'elevata capacità dispersiva e la presenza di un fitto reticolo idrografico che caratterizza la Regione Emilia-Romagna, così come il territorio comunale di Alseno, facilita l'incontrollata diffusione e aumento della consistenza della specie.
- in assenza di fattori ambientali che ne limitino la crescita demografica, la popolazione delle nutrie sfugge ai processi naturali che tendono a stabilizzarla in relazione alla specifica nicchia ecologica occupata e può pertanto essere controllata solo tramite interventi artificiali;
- evidenziata la natura alloctona della nutria rispetto all'ecosistema della pianura padana, ovvero la sua completa estraneità all'ambiente locale;

CONSIDERATO che:

- lo scavo di gallerie, utilizzate come tane e siti di riproduzione dalla nutria, ha provocato la progressiva erosione di molte arginature pensili di corsi d'acqua presenti nelle zone Nord del Territorio Comunale, con rilevanti conseguenti rischi idraulici potenzialmente in grado, fra l'altro, di mettere in serio pericolo l'incolumità di cose e persone;
- il reticolo idrografico nel territorio comunale si sviluppa spesso in fregio alle arterie stradali, pertanto la presenza di nutrie può procurare situazioni di potenziale pericolo al traffico veicolare sia in relazione ai possibili cedimenti del rilevato ascrivibili a collasso delle tane, sia alla presenza di questi animali sulla carreggiata;
- l'elevata presenza di questa specie alloctona ha un carattere invasivo e rappresenta una minaccia per la conservazione dell'habitat naturale del territorio;
- essendo un roditore essenzialmente erbivoro, la nutria si rende responsabile di elevati danni alle coltivazioni agricole nelle zone limitrofe al reticolo idrografico;

DATO ATTO che:

- per affrontare le problematiche sopra elencate presenti nel territorio comunale oramai da diversi anni, l'Amministrazione Comunale con delibera della G.C. n. 11 del 29.01.2001, aveva recepito il "Piano di Eradicazione della Nutria dal Territorio Provinciale" a suo tempo predisposto dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza;
- in attuazione del suddetto piano, negli anni passati, sono state abbattute numerose nutrie da parte di coadiutori abilitati dalla Provincia ed in collaborazione con l'A.T.C. caccia di Alseno ;
- nonostante i numerosi prelievi effettuati la popolazione delle nutrie presenti nel territorio comunale è notevolmente aumentata rendendo necessari e urgenti ulteriori interventi di contenimento della specie al fine di eliminare le problematiche sopra evidenziate;

**COMUNE DI ALSENO**  
**PROVINCIA DI PIACENZA**

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 551 del 18.04.2016 con la quale è stato approvato il "Piano Regionale per il controllo della Nutria" esteso a tutto il territorio regionale, ivi comprese le Aree Naturali Protette e le aree urbane;

PRESO ATTO che:

- la suddetta delibera stabilisce che l'attuazione del piano in ambito urbano è in capo ai Comuni, in ambito rurale alla Polizia provinciale e, nei territori di loro competenza, agli Enti di gestione dei parchi e delle riserve naturali;
- Il Piano prevede che la cattura e la soppressione delle Nutrie con metodo eutanasico è consentita con specifiche trappole, sia in città che in campagna, tutto l'anno da parte di Polizia provinciale, guardie comunali, coadiutori (personale abilitato dalla Regione), agricoltori sul loro fondo, personale delegato alla tutela delle acque (se in possesso del titolo di coadiutore) e nei parchi e riserve naturali dal rispettivo personale di vigilanza;
- l'abbattimento diretto con arma da fuoco può essere effettuato dal personale di vigilanza, dagli agricoltori solo se in possesso di abilitazione all'esercizio venatorio, dai coadiutori durante tutto l'anno e, inoltre, dai cacciatori/coadiutori durante l'esercizio della caccia dalla terza domenica di settembre al 31 gennaio, nei territori cacciabili. Nelle zone protette il periodo di caccia è ridotto dal 1 agosto al 31 gennaio;
- gli Enti Parco possono decidere periodi diversi sul loro territorio: nelle zone umide, SIC e ZPS l'abbattimento può avvenire dal 1 agosto al 31 gennaio e solo con uso di pallini atossici per salvaguardare la nidificazione degli uccelli acquatici;
- per quanto riguarda lo smaltimento degli animali occorre valutare la condizioni dell'habitat in relazione alle quali il capo può essere lasciato in loco, se irrecuperabile. Può essere previsto il sotterramento dove ciò non arrechi danni all'ambiente ovvero deve essere gestito come rifiuto speciale;

RITENUTO:

- di non dover apportare alcuna modifiche al Piano Regionale approvato e di non dover individuare particolari zone del territorio Comunale da inibire al seppellimento dei capi abbattuti, ad eccezione delle aree urbane ricomprese nel "Territorio urbanizzato" così come delimitate nelle Tavola n° 5 del vigente Piano Strutturale Comunale (P.S.C.);
- di recepire e fare proprio l'intero contenuto del Piano Regionale per il controllo della Nutria approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 551/2016 al fine di consentire l'attuazione del Piano medesimo e dei necessari interventi finalizzati al contenimento della specie;

VISTE le Leggi n° 157/1992, n° 116/2014, n° 221/2015;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. n. 174/2012:

- del Responsabile del Servizio Urbanistica per quanto attiene la regolarità tecnica;
- che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile, come da attestazione in atti;

CON VOTI unanimi favorevoli resi nei modi e forme di legge,

**DELIBERA**

1. DI RECEPIRE e fare proprio come Piano Comunale, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, il "Piano Regionale per il controllo della Nutria" approvato con Deliberazione della Giunta

**COMUNE DI ALSENO**  
**PROVINCIA DI PIACENZA**

Regionale dell'Emilia Romagna n. 551 del 18.04.2016, esteso a tutto il territorio regionale, ivi comprese le Aree Naturali Protette e le aree urbane, allegato al presente atto;

- All. "A";

2. DI NON INDIVIDUARE particolari zone del territorio Comunale da inibire al seppellimento dei capi abbattuti, ad eccezione delle aree urbane ricomprese nel "Territorio urbanizzato" così come delimitate nelle Tavola n° 5 del vigente Piano Strutturale Comunale (P.S.C.).

Successivamente,

**LA GIUNTA COMUNALE**

**RAVVISATA** l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

**DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.

**COMUNE DI ALSENO**  
**PROVINCIA DI PIACENZA**

**Proposta n. 5 del 23.01.2017**

GIUNTA COMUNALE

**RECEPIMENTO COME PIANO COMUNALE DEL PIANO REGIONALE PER IL  
CONROLLO DELLA NUTRIA (MYOCASTOR COYPUS)**

**PARERI**

Ai sensi dell'art. 49.1 del D.Lgs. vo n. 267/00 e s.m., così come sostituito dall'art. 3.1 lett. b) della L. n. 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO URBANISTICA ED  
AMBIENTE  
F.to NICOLI MAURO**

Alseno, lì 23.01.2017

Ai sensi dell'art. 49.1 del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m., così come sostituito dall'art. 3.1 lett. b) della L. n. 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE, sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

**NON RILEVA**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
ECONOMICO FINANZIARIO  
F.to Dott. LOMBARDELLI CLAUDIO**

Alseno, lì 23.01.2017

**COMUNE DI ALSENO**  
**PROVINCIA DI PIACENZA**

Delibera di G.C. n. 5 del 28.01.2017

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO**  
F.to Geol. ZUCCHI DAVIDE

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr.ssa GRANELLI ROBERTA

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI**  
F.to Arda Tiziana

Addì 14.02.2017

---

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO,

**ATTESTA**

che al presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 14.02.2017 ai sensi dell' Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267
- Viene Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell' Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
- E' divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - Art. 134, comma 3° del Dlgs. 18.08.2000 n. 267.
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile - art. 134, comma 4° del Dlgs. 18.08.2000 n. 267.

**Alseno li'** \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI**  
Arda Tiziana